Consiglio dei Ministri n. 84: svolta informativa sui flussi migratori e approvato DDL semplificazione normativa

5 Giugno 2024

Nel consiglio dei ministri di ieri, il Presidente Giorgia Meloni ha svolto una **informativa in merito ai flussi di migranti regolari**, con i relativi dati. Di seguito si riportano alcuni passaggi dell'intervento:

Voglio parlarvi di immigrazione. Ma la questione stavolta non riguarda i traffici irregolari di migranti.

-Un passo in avanti recentissimo è costituito dal lavoro finalizzato a decretare un'area SAR tunisina: **domani il Gruppo di Lavoro misto Italo Tunisino si riunirà qui a Roma per assistere le autorità marittime di quella Nazione per la stesura del relativo piano.** La prospettiva comune è di formalizzare l'esistenza di un'area marittima che preveda l'intervento delle navi tunisine per svolgere opera di soccorso e ricondurre i migranti nel porto sicuro più vicino, cioè in Tunisia.

Sempre domani con il Ministro Piantedosi ci recheremo in **Albania per verificare, a seguito del protocollo sottoscritto** a novembre col Primo Ministro Edi Rama lo **stato di realizzazione del centro di prima accoglienza di Shenjin** e del **centro di permanenza** di Gjader. Ma oggi ci concentriamo su un'altra questione, che riguarda invece i flussi migratori in apparenza regolari.

-Dopo la formazione del Governo abbiamo dovuto **definire rapidamente i flussi di ingresso regolare in Italia per motivi di lavoro relativi all'anno 2022**, e lo abbiamo fatto con il D.P.C.M. del 29 dicembre 2022.

Successivamente abbiamo emanato il D.P.C.M. 27 settembre 2023, che attua la programmazione dei flussi per il triennio 2023-2025, secondo quanto previsto – in via sperimentale – dal **c.d. decreto Cutro**. Come Presidenza, e d'intesa con tutte le amministrazioni interessate, abbiamo costituito un tavolo tecnico per monitorarne l'applicazione. **Ora da quel monitoraggio emergono dati allarmanti**.

-Il fatto è questo. Da alcune regioni, **su tutte la Campania**, abbiamo registrato **un numero di domande di nulla osta al lavoro per extracomunitari**, durante il click day, totalmente sproporzionato rispetto al numero dei potenziali datori di lavoro, siano essi singoli o imprese.

Un dato: sui permessi per lavoro stagionale, cioè per lavoro in campo agricolo o turistico-alberghiero, nel 2023, su un totale di 282.000 domande, 157.000 arrivano dalla Campania, mentre 20.000 arrivano dalla Puglia. Solo che, per esempio nel settore agricolo, la Puglia ha circa il 12% delle

imprese agricole italiane e la Campania solo il 6%.

Dato ancora più preoccupante è che a fronte del numero esorbitante di domande di nulla osta, solo una percentuale minima degli stranieri che hanno ottenuto il visto per ragioni di lavoro in base al "Decreto Flussi" ha poi effettivamente sottoscritto un contratto di lavoro. In Campania, meno del 3% di chi entra con un nulla osta sottoscrive poi un contratto di lavoro.

Uno scarto significativo tra il numero di ingressi in Italia per motivi di lavoro e i contratti di lavoro che vengono poi effettivamente stipulati è però una caratteristica che accomuna, anche se con numeri meno spaventosi, molte regioni italiane.

-Dai dati quindi emerge che:

1. In alcuni territori il **numero di richieste è enorme rispetto alla capacità di assorbimento del tessuto produttivo locale**, e quindi balza facilmente agli occhi.
2. In quasi tutte le **regioni italiane c'è uno scarto significativo tra chi entra per finalità di lavoro e chi effettivamente poi sottoscrive un contratto di lavoro**.

Che significa? Secondo noi significa che i **flussi regolari di immigrati per ragioni di lavoro vengono utilizzati come canale ulteriore di immigrazione irregolare**. Significa che, ragionevolmente, la criminalità organizzata si è infiltrata nella gestione delle domande e i "decreti flussi" sono stati utilizzati come meccanismo per consentire l'accesso in Italia, per una via formalmente legale e priva di rischi, a persone che non ne avrebbero avuto diritto, verosimilmente dietro pagamento di somme di denaro (secondo alcune fonti, fino a 15.000 euro per "pratica").

Per questa ragione, raccolti questi dati, stamattina mi sono recata dal **Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo** Giovanni Melillo per consegnare un **esposto sui flussi di ingresso in Italia di lavoratori stranieri** avvenuti negli ultimi anni avvalendosi del c.d. "Decreti Flussi".

Lo stesso gruppo tecnico di lavoro che ha tirato fuori questi dati – che è coordinato dalla Presidenza del Consiglio e vede la partecipazione del Ministero dell'Interno, del Ministero degli Esteri, del Ministero del Lavoro, del Ministero dell'Agricoltura e del Ministero del Turismo, **ha ipotizzato delle iniziative da intraprendere, sia di ordine legislativo, sia di ordine amministrativo.**

Ci troviamo di fronte a un meccanismo di frode e di aggiramento delle dinamiche di ingresso regolare, con la pesante interferenza del crimine organizzato, che **dobbiamo fermare e correggere, esattamente come abbiamo fatto, e stiamo facendo, per il superbonus edilizio** e per il reddito di cittadinanza.

Gli aspetti su cui intervenire sono quelli:

- della **verifica delle domande** di nulla osta al lavoro, del meccanismo del click day;
- della definizione delle **quote**;
- del **rafforzamento dei canali** di ingresso speciali;

e più in generale della **collaborazione con le associazioni di categoria, allo scopo di definire i fabbisogni di manodopera**.

Quanto ho fin qui descritto **avrà bisogno, come dicevo, di un duplice livello di intervento, normativo e amministrativo**.

-Quindi vi annuncio che **stiamo lavorando perché in uno dei primi Cdm che terremo dopo il G7 si presenti, con la collaborazione di tutti i Ministeri competenti, un articolato ampio e dettagliato per risolvere questo problema. Ci sarà bisogno di un duplice intervento, normativo e amministrativo**.

E intendo **coinvolgere le imprese e le associazioni di categoria**. Intendo promuovere un incontro con le organizzazioni datoriali, poiché troppo spesso si esprimono fabbisogni di manodopera che trovano solo parzialmente riscontro nelle domande di nulla osta al lavoro presentate nei click day.

Noi **modificheremo** i tratti operativi che hanno portato a queste storture, e lo faremo nel rispetto del principio che ispirò **la legge cosiddetta "Bossi-Fini"** che ha regolamentato il fenomeno in questi anni, cioè consentire l'ingresso in Italia solo a chi è titolare di un contratto di lavoro".

***

Ha poi approvato un decreto-legge e un disegno di legge che introducono misure per la riduzione dei tempi delle liste d'attesa e per garantire le prestazioni sanitarie.

***

Ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo di recepimento della direttiva (UE) 2022/431, che modifica la direttiva 2004/37/CE sulla **protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.**

Le nuove norme hanno il fine **di ricomprendere le sostanze tossiche per la riproduzione** tra quelle a rischio per la salute dei lavoratori.

In particolare, i principali ambiti di intervento concernono:

- l'individuazione e la **valutazione dei rischi;**
- l'esclusione o **riduzione dell'esposizione** (con la previsione di relativi valori limite);
- le **informazioni da fornire** all'autorità competente;
- le misure per i casi, prevedibili o non prevedibili, di **aumento dell'esposizione;**
- l'accesso alle zone di rischio;
- le misure igieniche e di **protezione individuale**;
- l'informazione e **la formazione dei lavoratori** e dei loro rappresentanti nonché la consultazione e partecipazione degli stessi;
- la sorveglianza **sanitaria dei lavoratori esposti**;
- la conservazione della documentazione.

Inoltre, il provvedimento apporta alla normativa vigente le modifiche necessarie ad assicurare la corretta applicazione della direttiva (UE) 20022/431, in conformità al Piano europeo di lotta contro il cancro del 3 febbraio 2021, attraverso la previsione di obblighi specifici del datore di lavoro, anche in materia di formazione o informazione e aggiorna l'attuale sistema di sorveglianza sanitaria.

***

Ha approvato**, in esame definitivo, un disegno di legge per l'introduzione di misure per la semplificazione normativa e il miglioramento della qualità della normazione e deleghe al Governo per la semplificazione, il riordino e il riassetto in determinate materie.**

Inoltre, dopo l'esame preliminare dello scorso 31 gennaio, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della giustizia Carlo Nordio, ha approvato il disegno di legge recante **modifiche alla disciplina della magistratura onoraria del contingente ad esaurimento.**

***

NOMINE

Il Consiglio dei ministri, ha deliberato, la nomina del **dottor Massimiliano Monnanni a Segretario generale dello stesso CNEL.**

***

RINNOVO DELLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEGLI INTERESSI PUBBLICI

A seguito delle sentenze di merito del Consiglio di Stato n. 4871/2024, n. 4870/2024, n. 4872/2024, relative ai ricorsi presentati dalla società INERGIA S.p.A. avverso le deliberazioni adottate dal Consiglio dei ministri nelle riunioni del 5 ottobre 2022 e del 10 marzo 2022, il Consiglio dei ministri ha ritenuto di dover procedere al rinnovo della valutazione complessiva degli interessi coinvolti e ha quindi deliberato di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sui progetti per la realizzazione dei seguenti impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili:

- parco eolico denominato "Stornara nord" e relative opere di connessione, da realizzarsi nel Comune di Stornara (FG);
- impianto eolico denominato "Ponticello", nei comuni di Orta Nova e Stornarella (FG), della potenza complessiva pari a 42 MW;
- parco eolico denominato "Tre Perazzi" nei comuni di Cerignola, Stornarella e Orta Nova, in provincia di Foggia, della potenza complessiva pari a 50,4 MW.

Comunicato stampa